

# TALK > MEMORIE

## DE RERUM NATURA

**ANTONIETTA RAPHAEL, CINDY SHERMAN, KIKI SMITH**

GIUSEPPE IANNACCONE

*IN DIALOGO CON*

FRANCESCA COMISSO, RICCARDO PASSONI, ELENA PONTIGGIA

Il talk ha lo scopo di valorizzare e incrementare le collaborazioni tra importanti realtà museali del territorio e lo Studio Museo Felice Casorati. Si parlerà delle dinamiche e dei rapporti sempre diversi nel corso degli anni con artisti, gallerie, collezionisti e istituzioni per sviscerare un “capitale umano” di storie e aneddoti molto prezioso e intrigante. Esperienze personali, sguardi privati, vicende del mondo dell’arte narrate dal punto di vista del collezionista, dello storico/a dell’arte, del curatore/curatrice e di un direttore di un museo.

La tavola rotonda vuole attivare un momento di riflessione sull’importanza nel nostro contesto storico della funzione della MEMORIA all’interno della creazione di una collezione. I relatori valorizzeranno le proprie esperienze umane intorno al tema della seduzione/intuizione per le opere, per gli artisti, quel particolare momento che spinge il collezionista alla creazione di una sua peculiare collezione, alla fondamentale funzione dei MUSEI che conservano le opere e dei curatori che propongono progetti, in cui appare costante il dialogo tra passato e futuro.

Cercheremo di sviscerare alcuni focus per capire meglio quali sono le dinamiche alla base della creazione di una collezione, come ci parlano e come percepiamo le opere divise in collezioni delimitate da limiti cronologici, qual’è il potere seduttivo dell’opera per il collezionista che mira a possederla, per il direttore di un museo che vuole presentarla, per un curatore che può costruirci una mostra intorno, per uno storico dell’arte che può scavare la storia e scriverci un testo. Ognuno è chiamato a offrire le proprie suggestioni intorno a questo tema, tramite un dialogo aperto. Si attiveranno riflessioni e confronti in filo diretto con la mostra *De Rerum Natura* e con le opere che abitano lo spazio dello Studio Casorati, attraverso la narrazione intorno alle storie, e alle coincidenze, delle artiste in mostra, soffermando lo sguardo anche sulla figura della donna nell’arte.

Casa Casorati, Pavarolo (To)

4. 11. 2022

**FRANCESCA COMISSO** è storica dell'arte e curatrice indipendente, tra le cofondatrici nel 1997 di a.titolo, primo collettivo curatoriale in Italia e tra le prime realtà a operare nello spazio pubblico, con il quale ha inoltre diretto il centro d'arte CESAC al Filatoio di Caraglio e curato residenze, pubblicazioni, progetti di ricerca e formazione. Referente per l'Italia del programma di produzione artistica Nuovi Committenti (New Patrons) della Fondation de France di Parigi, a.titolo ha realizzato oltre venti opere destinate alla collettività, collaborando con istituzioni tra cui, recentemente, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e la Fondazione Merz.

Insegna alla NABA di Milano, allo IED di Torino ed è stata docente all'Accademia di Belle Arti di Bergamo, nel Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Torino e nel Corso di Design e Comunicazione visiva del Politecnico di Torino. È vice presidente dell'Archivio Gallizio, coautrice del Catalogo Generale delle opere di Pinot Gallizio, e di molti testi e mostre dedicati all'artista. Attualmente è collaboratrice in Staff dell'Assessorato alla Cultura della Città di Torino.

**GIUSEPPE IANNACCONE**, avvocato e collezionista, si trasferisce a Milano nei primi anni '70 e si laurea in Legge fondando l'omonimo studio legale. Cresciuto con il mito dello studio, inizia a collezionare alla fine degli anni '80, prima i testi di storia dell'arte, e successivamente una serie di opere, ad oggi più di 120, realizzate tra il 1920 e il 1945 che abbiano come filo conduttore i sentimenti più intimi dell'uomo e una narrazione personale e lirica di quegli anni; tra gli artisti troviamo Renato Birolli, Arnaldo Badodi, Scipione, Renato Guttuso, Carlo Levi, Lucio Fontana, Fausto Pirandello, Antonietta Raphaël e Mario Mafai. Con lo scoccare del nuovo millennio si avvicina all'Arte Contemporanea raccogliendo, con il medesimo spirito di ricerca, opere di artisti, ad oggi più di 400, riconosciuti ed inseriti nelle migliori gallerie esistenti; tra di essi Hernan Bas, Michaël Borremans, Nicole Eisenman, Laura Owens, Kiki Smith e Cindy Sherman. La Collezione Giuseppe Iannaccone, che continua ancora oggi a crescere, diviene negli anni un contenitore di racconti, uno sguardo sul mondo e uno straordinario documento del presente ma anche, e soprattutto, il riconoscimento dell'inarrestabile passione di Giuseppe Iannaccone che, fin dall'inizio, si è mosso alla costante ricerca del capolavoro, guidato dall'idea secondo cui è meglio avere il capolavoro assoluto di un artista minore che un'opera minore di un grande artista.

Sia la collezione di arte contemporanea che quella relativa agli anni Trenta è costantemente in movimento per prestiti in musei di tutto il mondo; tra gli spazi che hanno accolto la Collezione troviamo la Triennale di Milano, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, la Fondazione Credito Bergamasco di Bergamo, l'Estorick Collection of modern italian art di Londra e, prossimamente, con la Fondazione Carispezia di La Spezia.

**RICCARDO PASSONI** è il Direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, dove negli ultimi anni ha curato importanti mostre come "Il primato dell'opera. L'allestimento nella collezione del Novecento storico" "Viaggio controcorrente. Opere dal 1920 al 1945", "Una collezione senza confini" e "Ottocento" attualmente in corso. È stato curatore, insieme a Guido Curto, della mostra del 2021 a Venaria "Una infinita bellezza. Il Paesaggio in Italia dalla pittura romantica all'arte contemporanea". Ha insegnato Storia dell'Arte presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e in seguito ha ricoperto numerosi ruoli di prestigio tra i quali: Conservatore presso la GAM di Torino, Consigliere di amministrazione e membro della Commissione artistica della Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris, Dirigente di Raccolta d'Arte Moderna presso la GAM dove è stato Vicedirettore dal 2003 al 2018 e Dirigente della Biblioteca d'Arte e dell'Archivio Fotografico della Fondazione.

Tra il 1992 ed il 2010, accanto all'attività istituzionale museale, si è impegnato nell'ambito della promozione dell'arte contemporanea curando diverse manifestazioni e rassegne in collaborazione con la città di Torino. È stato Commissario della Sezione Arti Plastiche per la Città di Torino della "Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo" per 3 edizioni, ha realizzato il ciclo di mostre Chiamata alle arti, ed è stato critico designato dalla Regione Piemonte per la X-XI-XII rassegna di "Proposte" (dal 1995 al '97), nonché dalla Città di Torino per il ciclo "Nuovi Arrivi" (dal 1995 al '99) È stato commissario della manifestazione "Luci d'Artista", ha curato la rassegna Arte al muro. Giovani artisti per luoghi non comuni e le edizioni di "ManifestO", "Art SyntoMi", promosse dalle Camere di Commercio di Torino e Milano. In riferimento alla produzione del Maestro Felice Casorati possiamo citare la mostra Viaggio in Italia 1998-2000: Torino. Da Fontanesi a Casorati a ... curata e organizzata presso la Casa del Mantegna di Mantova.

È inoltre stato commissario del Premio "Felice Casorati 2004. IV Biennale di Pittura" (e della VII edizione del 2010) e nel 2014 è stato curatore della mostra su Felice Casorati. Il pensiero assorto realizzata, all'interno del progetto Wunderkammer, alla Gam di Torino

**ELENA PONTIGGIA**, storica dell'arte, vive e lavora a Milano, dove è titolare della cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea all'Accademia di Brera. Ha insegnato Storia dell'Arte Contemporanea alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Collabora regolarmente a quotidiani e riviste. Dal 2011 scrive su "La Stampa".

Si occupa in particolare dell'arte italiana e internazionale fra le due guerre (saggi su Sironi, Arturo Martini, Carrà, Novecento Italiano, Picasso, Hopper, Nuova Oggettività tedesca) e del rapporto fra modernità e classicità. Si interessa agli scritti di poetica, pubblicando i principali testi teorici degli artisti da Cézanne e dalle avanguardie a Pollock.

Ha fatto parte fino al 1993 del Comitato Scientifico del Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano e dal 2002 al 2006 del Consiglio d'amministrazione della Quadriennale di Roma. Dal 2001 fa parte del Comitato Scientifico della Fondazione Stelline di Milano. I suoi ultimi volumi pubblicati sono Il Novecento italiano (Abscondita, 2003), Edward Hopper (Milano, Rizzoli, 2004); 1935. La grande Quadriennale (Milano, Electa, 2006, con C.F.Carli); Bontempelli. Realismo magico e altri scritti sull'arte (Milano, Abscondita, 2006). Ha curato numerose mostre, tra le ultime: Picasso illustratore (Milano, Skira, 2006); Arturo Martini (Milano, Skira, 2006); Storia del Novecento Italiano, Allemandi 2022; Tra magia e geometria, la pittura di Francesco Casorati (Carmagnola, Prinp, 2022).